



## APERTURA STATO DI AGITAZIONE

Piacenza, li 06/04/2022

Si è conclusa la trattativa tra le Scriventi OO.SS., la RSU e Amazon Italia Logistica – Castel San Giovanni (PC), con l'indisponibilità dell'Azienda ad addivenire ad un accordo che comprenda le richieste delle lavoratrici e dei lavoratori tendenti a conciliare i tempi di vita e i tempi di lavoro. In ultimo l'azienda ha anche proceduto a comunicare cambi di orario, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, a trattativa in corso, come ulteriore dimostrazione dell'atteggiamento non corretto nell'ambito delle relazioni sindacali.

L'atteggiamento di Amazon è quello di un datore di lavoro che pretende (e ritiene dovuta) ogni e qualunque forma di "flessibilità" da parte dei lavoratori, ritiene di modificare qualunque cosa ed in qualunque momento limitandosi, al massimo, ad informare qualche ora prima la RSU e non riconoscere nulla a fronte della eventuale disponibilità dei lavoratori.

Dobbiamo infatti rilevare che neppure le richieste di redistribuzione anche solo di una piccola parte dei notevoli utili aziendali, di cui Amazon si vanta su scala mondiale, non hanno visto alcuna apertura nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori che rendono possibile questo successo.

Mai accettata la richiesta di un contratto integrativo di secondo livello, avanzata più volte dalle OO.SS. Mai avviato il confronto per un meccanismo premiante. Neanche per la cifra consentita dalla normativa che non prevede né contribuzione né tassazione. Neanche per un incremento dei buoni pasto. Nessuna risposta nemmeno per l'ultimo sollecito inviato in merito ai buoni carburanti previsti dalle ultime norme del governo a contrasto degli spaventosi rincari delle ultime settimane che stanno seriamente falcidiando le retribuzioni di fatto, atteso che molti lavoratori abitano a notevoli distanze dal sito di Amazon.

Ultimo punto, non a livello di importanza, è l'inspiegabile se non inconcepibile fatto che un'Azienda, che fa della capacità e della visione tecnologica il proprio punto di forza, non riesca ad adottare un sistema che eviti gli innumerevoli errori e le mancanze che mensilmente compaiono sulle buste paga dei propri dipendenti. Errori che si risolvono (per chi li scopre) mesi dopo e su continua pressione dell'interessato e delle OO.SS.

Trattamento ben diverso di quello riservato ai clienti Amazon che nel giro di poche ore ricevono assistenza e soluzioni, proprio dagli stessi dipendenti che aspettano mesi per avere le loro buste paga corrette. Sulla base di quanto esposto, interrotta la trattativa, le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano lo

### STATO DI AGITAZIONE

Le forme di attuazione della protesta, si manifesteranno, da subito, con il blocco totale delle prestazioni straordinarie e supplementari. Ulteriori forme di protesta, che potrebbero esercitarsi anche con l'astensione dal lavoro, potranno essere non articolate e verranno comunicate, volta per volta, dalla RSU, così come ci riserviamo di mettere in atto forme diverse ed ulteriori di protesta.

Lo stato di agitazione permarrà sino a quando non si riprenderanno seriamente i confronti tra le Parti per addivenire ad un vero accordo che tenga conto delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori ed includa meccanismi di riconoscimento economico per gli stessi.

**LO STATO DI AGITAZIONE HA EFFICACIA PER TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI CHE POTRANNO LIBERAMENTE ADERIRVI**

**FILCAMS – CGIL**  
Alberto Zucconi

**FISASCAT-CISL**  
Marco Alquati

**UILTUCS-UIL**  
Vincenzo Guerriero

**UGL-TERZIARIO**  
Pino De Rosa